

QUALI IDEE PER IL MEZZOGIORNO
Occupazione e qualità della vita, due facce della stessa battaglia

a colloquio con Bruno Trentin

Sindacato degli occupati e non dei disoccupati: questa l'accusa rivolta più volte in passato al sindacato...

con il padronato, per imporre una diversa politica economica che creasse dei posti di lavoro nel Mezzogiorno...

Ma per cogliere le speranze dei giovani non ci si può fermare soltanto alla questione degli occupati e dei disoccupati...

Non credo che l'accusa che è stata rivolta al sindacato, e devo dire non solo dai giovani ma anche da vecchi notabili della Democrazia cristiana...

Ma per cogliere le speranze dei giovani non ci si può fermare soltanto alla questione degli occupati e dei disoccupati...

Questo riapre quindi per un altro verso per esempio l'esigenza di affrontare con un progetto organico la creazione di nuovi rapporti fra sindacato e mondo della scuola...

Sono anche il movimento sindacale e i lavoratori dei grandi centri industriali del Nord e del Sud hanno sviluppato delle lotte che sono costate sacrifici...

E qui troviamo certamente degli elementi di ritardo nella stessa strategia sindacale, nel modo in cui il sindacato ha risposto alle speranze dei giovani...

Quando le Leghe hanno aderito alla Federazione unitaria si è parlato, si è scritto di rapporto all'indietro, di incomprensioni...

Il rischio di cadute qualunque

Forse abbiamo sottovalutato l'importanza che anche nel Mezzogiorno ha il problema della qualità del lavoro e quindi della lotta per mutare anche nelle fabbriche esistenti...

biamo modificare e parecchio la nostra impostazione, nella battaglia per l'occupazione, anche nelle regioni meridionali...

Si tratta per il sindacato, come dicevo, non di stabilire con queste organizzazioni dei giovani un rapporto di alleanza...

Dire che i giovani si sono organizzati nelle Leghe e uniti in cooperative è forse dare un giudizio generale troppo ottimistico...

I giovani si sono organizzati, hanno dato vita alle Leghe, si sono uniti in cooperative...

A questo devono servire i consigli di zona, a essere cioè non soltanto delle strutture decentrate, del sindacato provinciale o regionale...

Dobbiamo, dunque, dare una risposta all'attesa di un lavoro che possa essere, almeno in parte, uno scopo di essere fatto, e di una vita quindi anche nel lavoro che valga la pena di essere vissuta...

L'azione per l'applicazione della legge per i giovani, la «285», che pure nella maggioranza dei casi ha dato risultati così deludenti...

Quindi non dobbiamo stupirci se di fronte alla prospettiva di mutamento di tale portata nelle strutture del vecchio sindacato si manifestano e si manifesteranno resistenze...

L'iniziativa dei giovani per «conquistare potere»

I risultati non sono mancati ma non sono stati certamente sufficienti. E questo un po' per le ragioni di cui parlavo prima...

Un altro limite, io credo, dell'iniziativa del sindacato quando ha voluto organizzare i giovani in leghe e in cooperative...

Si tratta di una reazione burocratica di autodifesa di tutto quanto c'è di vecchio nel sindacato rispetto al rinnovamento che queste forze possono portare...

Non basta organizzare i giovani in Leghe sindacali unitarie, occorre anche che possano realmente pesare nella vita interna del sindacato, contribuire allo sviluppo della sua democrazia...

Ma questo mondo presenta in realtà, anche fra gli iscritti alle liste speciali, una articolazione molto più complessa. Abbiamo in realtà di fronte a noi una nuova figura di occupati, quella di giovani che spesso svolgono un'occupazione parziale...

Credo che se diamo la coerenza a queste centinaia, migliaia di giovani che non si tratta soltanto di lottare per il lavoro, per un lavoro diverso, ma anche di battersi per contare nell'organizzazione di classe...

(a cura di Cinzia Romano)

Bachisio risponde a Gonario, in un nuovo dialogo «immaginario»

«Tante faccette ammiccanti chiedono voti. Ma il Paese non l'hanno governato loro?»

Botta e risposta tra i due elettori sardi su chi veramente scarica le proprie responsabilità a Cagliari la malattia più pericolosa è l'ospedale

di Giovanni Berlinguer



Siamo alla terza puntata del dialogo fra i due sardi, i lettori de L'Unità, finora, non hanno mandato lettere e telegrammi di protesta al giornale...

però, mi ha chiesto perché i due portano questi strani nomi. Lo spiego. Bachisio è un santo, forse di origine greca, molto influente nel Nuorese...

un monte vicino a Orani dove c'è un santuario. C'è anche un ricchissimo giacimento di talco; e c'era una cava e una industria, chiusa da molti mesi...

ma non l'hanno governato. E neppure il medico condotto. Quelli stanno tutti in città, fu chi si viene? BACHISIO: Allora siete andati in città, Rucconiamani...

BACHISIO: Ma per tua madre, come hai fatto? GONARIO: Ho fatto la fila all'ospedale nuovo, la Santissima Trinità, quello sai, dove c'erano le stalle militari durante la guerra...

BACHISIO: Non mi far arrabbiare! Te l'ho già detto che al governo non c'eravamo. Siamo stati nella maggioranza, ed è bastato questo perché rubassero di meno, e qualcuno finisse in galera...

BACHISIO: Per gli orgogliosi scherzoso. Che mi perdonino, Ma Cristo, qualcuno l'ha condannato e crocifisso davvero, E l'Italia, qualcuno l'ha governata, negli scorsi trent'anni...

In Calabria la campagna elettorale dello scudo crociato si fa spasmodica

Bustarelle e intrallazzi. La DC è scesa in campo

Non si bada alle spese - Manifesti e cartoncini tappezzano la regione - Il voto ha già una tariffa: ventimila lire «Alla faccia delle norme dell'autocontrollo!» esclama un vecchio democristiano - Il ruolo esercitato dalle banche

CATANZARO - «I vecchi hanno paura» si confida un anziano democristiano riferendosi alla campagna elettorale dei suoi «leaders».

tri candidati dello stesso partito. Intanto il voto ha già una tariffa: 20 mila lire, mentre una grandinata di assegni e di buste sta gonfiando le tasche dei capi elettori.

Indomito come è - dicono gli avversari nel suo partito - in questa campagna elettorale sta puntando su due cose: sull'appoggio di Ernesto Pucci e su una propaganda che costa gli occhi della testa.

Dallei in fondo, Tirio. Il senatore anche lui un tempo molto restio a fare comizi, questa volta va a ruota libera: improvvisa, rinnega il convocato, insomma parla.

E' per questo anche che non sta badando a spese tappezzando la Calabria con i manifesti recanti il suo numero e con eleganti cartoncini con tanto di fotografia...

Ad aprire le casse sono anche le solite banche: locali quando occorre, una fiammata e decine di milioni sono subito disponibili.

Per Accrogliano, che si è dimesso da consigliere regionale, è il dramma. Pucci, del quale Accrogliano fu un tempo segretario, non lo «tirerà» come si suol dire con termine sportivo in periodo elettorale.

«Come non sapete - conclude la lettera - o potete immaginare, noi non potremo essere in Italia per le elezioni. Vorremmo tanto starci per parlare con la gente, per spiegare ai nostri concittadini come noi siamo stati abbandonati dai governi dc...

La lettera di un gruppo di emigrati in Australia ai lavoratori di Foggia

«Non possiamo tornare. Dite a tutti di votare PCI»

«Vorremmo tanto partecipare a questa campagna elettorale e spiegare alla gente come siamo abbandonati dai governi dc - Di nuovo alle urne perché il partito scudocrociato vuole governare da solo per continuare con i suoi giochi - Solo i comunisti sempre dalla parte dei lavoratori»

Il 3 e 4 giugno per la Camera e il Senato il 10 giugno per il Parlamento europeo



FOGGIA - Un gruppo di emigrati in Australia ha inviato una lettera ai compagni della Cgil di Foggia nella quale si invita a votare per il PCI il 3 e 4 giugno.

«Ma c'era bisogno - rilevano i lavoratori emigrati - fare in questo momento delle elezioni per il Parlamento italiano? Da quello che abbiamo capito noi, questo avviene perché la DC vuole sempre comandare.

«Come non sapete - conclude la lettera - o potete immaginare, noi non potremo essere in Italia per le elezioni. Vorremmo tanto starci per parlare con la gente, per spiegare ai nostri concittadini come noi siamo stati abbandonati dai governi dc...